



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, L. 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 959 del 4 agosto 2022 pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1188 del 30 settembre 2022, le sottoscritte commissarie della selezione citata in epigrafe:

- Prof.ssa Maria Cristina NICOLI, Ordinaria SSD AGR/15, Università degli Studi di Udine (commissaria designata)
- Prof.ssa Antonella PAGLIARINI, Ordinaria, SSD AGR/15, Università degli Studi di Milano (commissaria sorteggiata)
- Prof.ssa Elena Giovanna Piera VITTADINI, Ordinaria, SSD AGR/15, Università degli Studi di Camerino (commissaria sorteggiata)

si riuniscono per via telematica (Teams) in data 13 ottobre 2022 alle ore 15.45. La partecipazione di tutte le commissarie rende valida la presente seduta telematica.

Ciascuna commissaria dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione designa Presidente la prof. ssa Antonella Pagliarini e segretaria verbalizzante la prof.ssa Elena Giovanna Piera Vittadini.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUNTEGGIO TOTALE: massimo 100 punti (il/la candidato/a vincitore/trice non potrà ottenere un punteggio inferiore a 65/100),

di cui:

1. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: massimo 40 punti

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca. Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Ad ogni pubblicazione sarà attribuito il punteggio massimo di 3.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 07/F1 – SSD AGR/15, per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; la commissione stabilisce che la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione sarà valutata ricorrendo al "ranking" della rivista (percentile) nella banca dati Scopus; qualora la pubblicazione non fosse recensita su Scopus, la commissione valuterà la stessa utilizzando la banca dati Web of Science.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione; la commissione stabilisce come criterio di maggiore importanza essere primo nome o ultimo nome o "corresponding author".



2. ATTIVITA' DIDATTICA: massimo 25 punti

Il punteggio è così ripartito:

a) **massimo 15 punti** per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 lett. b) del [Regolamento](#), e cioè per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

b) **massimo 10 punti** per l'attività didattica ulteriore rispetto a quanto sopra indicato rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

Essi saranno attribuiti come di seguito riportato, valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

3. CURRICULUM: massimo 35 punti, di cui:

A) massimo 25 punti per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartiti, considerando anche la congruenza con il settore concorsuale 07/F1 – SSD AGR15:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi **massimo punti 3;**
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: **massimo punti 4;**
- c) partecipazione a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: **massimo punti 2;**
- d) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti: **massimo punti 2;**
- e) formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: **massimo punti 3;**
- f) partecipazione al collegio dei docenti, attribuzione di incarichi di insegnamento ovvero attività di tutoraggio nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: **massimo punti 1;**
- g) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico internazionale: **massimo punti 2;**
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **massimo punti 1;**



- i) consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. La valutazione avverrà sulla base degli stessi elementi indicati ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sopra indicati (cfr. art. 4, comma 3, Regolamento); la commissione si avvarrà anche degli indicatori “numero totale delle citazioni” e “H Index”, riferiti alla data di inizio della valutazione: **massimo punti 7.**

B) massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale così ripartiti:

- a) incarichi svolti all’interno del Dipartimento di afferenza: **massimo punti 4;**
- b) incarichi svolti all’interno dell’Ateneo: **massimo punti 4;**
- c) altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda: **massimo punti 2.**

* * * * *

La seduta termina alle ore 16.15

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Antonella PAGLIARINI (Presidente)

Prof.ssa Maria Cristina NICOLI

Prof.ssa Elena Giovanna Piera VITTADINI (Segretaria)